

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	Economia e gestione aziendale <i>adeguamento di: Economia e gestione aziendale (1401944)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/ consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-economia-e-gestione-aziendale-2020
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Economia aziendale • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari • Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo • Economia e gestione dei servizi • Economia e legislazione d'impresa • Economics and management • Management per la sostenibilità
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-18 in Economia e gestione aziendale, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 30 ottobre 2008 ha avuto luogo la consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni. Tale consultazione è stata condotta dal Comitato di consultazione per le discipline economiche, composto dai Presidi delle Facoltà di Economia, di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, dal Direttore della Sede di Milano e dal responsabile del Servizio Stage and Placement. Sono state consultate le seguenti parti sociali: il Direttore Generale di APIMILANO, il referente Area Formazione Scuola Università e Ricerca ASSOLOMBARDA e il referente Area Ricerca FORMAPER CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO. Le modalità e la cadenza delle consultazioni sono indicate nel documento "Linee guida per gli incontri di consultazione università imprese finalizzati alla revisione degli ordinamenti didattici". Tale documento è stato condiviso nella riunione del 1 marzo 2007 del tavolo Assolombarda Rettori composto da Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Commerciale Luigi Bocconi, Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, Università degli Studi di Pavia e Università Vita Salute San Raffaele. Dalla consultazione è emerso che l'offerta formativa della Facoltà è stata elaborata tenendo conto delle esperienze maturate e delle aspettative manifestate dagli studenti e dalle parti sociali. In particolare, dalla consultazione si evidenzia l'importanza delle conoscenze informatiche quale esigenza trasversale a tutte le imprese. La Facoltà ha ritenuto di semplificare l'offerta formativa delle lauree triennali, esplicitando le differenze tra i diversi corsi e ponendo l'accento sulle aree in cui maggiormente si concentrano le richieste di formazione da parte delle parti sociali. La Facoltà risulta sempre impegnata ad elaborare anche i riscontri provenienti dal Nucleo di Valutazione dell'Università Cattolica. Del pari, la Facoltà sostiene l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel

trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali. L'offerta formativa si completa con la proposta di eventuali tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

In generale, costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in "Economia e gestione aziendale" lo sviluppo di competenze, conoscenze, abilità relative a:

- l'amministrazione e la gestione delle imprese, sia appartenenti a settori generali che particolari;
- lo svolgimento di funzioni e di processi o parti di essi - riguardanti le aree aziendali di maggiore importanza e criticità (ad esempio: acquisti ed approvvigionamenti, produzione e trasformazione, vendita ed assistenza post vendita), marketing e comunicazione aziendale sia interna che esterna;
- la risoluzione di problemi interfunzionali (ad esempio tra: area commerciale e area finanziaria; area amministrativa e area produzione; area logistica e area vendite; ecc.).

Tali posizioni organizzative richiedono le seguenti capacità: autosufficienza, lavoro in gruppo, assumere definite responsabilità e connessi compiti, stimolare soluzioni relativamente originali.

In particolare, il corso di laurea ha l'obiettivo di formare persone in grado di assistere manager e consulenti in imprese private, in società di consulenza direzionale e in altre organizzazioni e di garantire la formazione per l'accesso alla professione di Esperto contabile, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti.

Il corso di laurea è strutturato in modo da:

- approfondire lo studio dei processi decisionali che riguardano le imprese;
- favorire lo sviluppo delle competenze tipiche del management strategico, importanti come base per accedere a una carriera nell'ambito della direzione aziendale;
- sviluppare un metodo di analisi dei problemi che sia sistematico e razionale.

La presenza di materie matematico-statistiche ha l'obiettivo di contribuire a formare nello studente una forma mentis che gli consenta di raggiungere questi obiettivi. I laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua straniera inglese e una seconda lingua da scegliersi tra: spagnolo, tedesco, francese, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Inoltre i laureati possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il nucleo fondamentale degli studi è costituito dalle discipline aziendali (Economia aziendale, Economia e gestione delle imprese, Finanza aziendale, Organizzazione aziendale), analizzate in tutte le loro componenti e secondo una logica di interfunzionalità. A queste discipline vengono affiancate solide competenze economiche (Economia politica ed Economia applicata) e giuridiche (Diritto privato, Diritto pubblico, Diritto commerciale, Diritto tributario e del lavoro).

Le figure professionali di sbocco del corso di laurea in oggetto sono così sintetizzabili:

- dipendente o collaboratore nelle aree di: assistenza alla direzione, commerciale, programmazione e budget, marketing in aziende di medie e grandi dimensioni, prevalentemente del settore privato (sia profit che non profit);
- dipendente o collaboratore di società di consulenza manageriale;
- altri sbocchi di carattere imprenditoriale.

Quanto al percorso formativo, si segnala che il modello didattico prescelto, fortemente basato su una didattica attiva, si fonda, anzitutto, su una base comune di conoscenze che comprende le discipline di base delle quattro aree fondamentali della formazione di un laureato in economia: ossia le aree matematico-statistiche, economiche, economico-aziendali e giuridiche.

I primi due anni sono finalizzati ad impartire gli insegnamenti di base. Più precisamente, in un primo momento, saranno impartite le nozioni di base di carattere economico aziendale, economico-politico, logico-matematico e giuridico, oltre alla lingua inglese. Tali insegnamenti saranno successivamente completati da discipline quali: statistica, contabilità e bilancio, economia delle aziende di credito, matematica finanziaria, marketing, finanza aziendale e programmazione e controllo, oltre a un ulteriore rafforzamento delle materie di base di carattere giuridico e allo studio di una seconda lingua straniera.

Successivamente è possibile per lo studente approfondire una delle seguenti aree specifiche di conoscenza (e di impiego professionale):

- l'area delle competenze tipicamente di management centrata in particolare sui temi della strategia e politica aziendale e dell'economia industriale (e discipline connesse);
- l'area delle competenze di carattere più marcatamente finanziarie volta a presentare in particolare i temi dell'economia dei mercati mobiliari e del diritto bancario (e discipline collegate);
- l'area delle competenze di marketing e in generale dei processi di analisi dei mercati/prodotti, volta a presentare in particolare i temi dell'analisi di mercato, della tecnica della comunicazione aziendale e l'analisi dei consumi;
- l'area delle competenze maggiormente legate all'ICT Management volta a presentare i temi dell'organizzazione dei sistemi informativi aziendali e della gestione dei dati delle aziende;
- l'area delle competenze legate alla gestione delle aziende non profit e del public management volta a presentare i temi dell'economia e management delle aziende pubbliche e non profit, con riferimento ai diversi settori di attività di pubblico servizio;
- l'area delle competenze specifiche di service management centrate sui temi dell'innovazione applicata alle aziende di servizi.

Gli studenti hanno l'opportunità di impegnarsi in tirocini presso aziende selezionate coerentemente con il curriculum di studi prescelto. Ciò allo scopo di permettere allo studente di acquisire una conoscenza diretta delle dinamiche e delle problematiche gestionali, organizzative e di rilevazione che le aziende si trovano quotidianamente ad affrontare.

Per la verifica dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze (di seguito illustrate attraverso i Descrittori europei del titolo di studio) sono previsti accertamenti individuali in forma scritta e orale, valutazioni di lavori integrativi di gruppo individuali, presentazioni di elaborati di approfondimento, discussioni di caso, simulazioni. Gli esami sono strutturati in modo da valutare la rielaborazione critica dei contenuti dei singoli insegnamenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il nucleo fondamentale delle competenze in uscita è costituito dalle discipline aziendali, analizzate in tutte le loro componenti e secondo una logica di interfunzionalità. A queste discipline vengono affiancate competenze economiche e giuridiche. In ragione del profilo prescelto sono possibili cinque focus di specializzazione che rimandano ad altrettante aree disciplinari.

Alle conoscenze core si affiancano inoltre le conoscenze di base che identificano l'area di specializzazione.

Il laureato:

- ha conoscenze di base circa i principali ambiti della gestione e dell'organizzazione delle aziende;
- ha conoscenze di base circa l'analisi delle funzioni elementari, circa gli elementi di probabilità e statistica descrittiva (che gli consentono di sviluppare un approccio sistematico alla risoluzione dei problemi e all'analisi di data base aziendali), circa i principali strumenti dell'informatica applicata;
- ha conoscenze delle principali legislazioni attinenti il funzionamento dell'azienda pubblica e privata con particolare riguardo alla Costituzione, al Codice civile e leggi collegate;
- conosce i principali tipi di contratti e società;
- ha conoscenze dei principali strumenti di analisi del mercato e della concorrenza;
- ha conoscenze relative allo svolgersi dei processi produttivi.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sopra indicate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio tramite lavoro singolo o in gruppo, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, previsti dalle attività formative attivate, in particolare nell'ambito dei settori disciplinari di base e caratterizzanti.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Una didattica attiva e una frequente valutazione delle conoscenze maturate nello sviluppo dei programmi dei corsi, peraltro fortemente integrati e assistiti dalla migliore letteratura specialistica, garantiscono l'acquisizione di conoscenze e capacità adeguate sia all'inserimento nel mercato del lavoro sia al proseguimento degli studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- è in grado di applicare tecniche di gestione delle risorse umane di un'azienda e di coordinamento del personale;
 - ha conoscenze delle scritture contabili, bilancio, analisi dei costi, analisi di bilancio, controllo di gestione, budget;
 - ha le conoscenze matematiche e finanziarie di base per effettuare una corretta analisi dei principali fenomeni economici e aziendali;
 - possiede le abilità necessarie all'impiego dei modelli statistici nelle previsioni e nelle decisioni aziendali;
 - ha conoscenza del prodotto con particolare riferimento alla sua distribuzione e posizionamento nel mercato;
 - conosce le principali strategie di business e le loro applicazioni pratiche;
 - è capace di lavorare in gruppo, inserirsi nella realtà aziendale e interagire nel mondo del lavoro.
- I laureati in Economia e gestione aziendale acquisiscono, attraverso i modelli e le tecniche delle scienze economiche e manageriali, capacità di realizzazione, interpretazione e analisi dei problemi aziendali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti particolari:
- la struttura dei settori economici;
 - la domanda di mercato;
 - i sistemi di rilevazione dei risultati aziendali;
 - i sistemi di programmazione e controllo dei risultati aziendali;
 - l'analisi e progettazione delle strutture organizzative;
 - i meccanismi di funzionamento del governo delle organizzazioni aziendali;
 - le forme giuridiche e modelli di governo delle aziende.

Inoltre essi acquisiscono le capacità di base necessarie per saper utilizzare:

- le principali banche dati e strumenti informativi;
- i principali strumenti matematici per l'analisi dei problemi economici e aziendali;
- i principali strumenti statistici per l'analisi dei problemi economici e aziendali.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono numerosi momenti di confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi tratti dalla realtà, simulazioni di situazioni reali.

I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

La metodologia didattica centrata sull'uso dei casi e, soprattutto, sulla presenza di soggetti direttamente impegnati nelle imprese pubbliche e private e nelle amministrazioni pubbliche, ai diversi livelli di responsabilità e di funzioni, consentirà agli studenti un accostamento diretto ai problemi per la cui soluzione occorre una solida base di conoscenze teoriche generali e specifiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Economia e gestione aziendale maturano capacità di identificare e risolvere problemi decisionali, applicando un'appropriata combinazione tra approcci qualitativi e quantitativi, con riferimento ai seguenti ambiti critici del funzionamento delle aziende (sia private che pubbliche):

- organizzazione;
- gestione;
- marketing;
- finanza;
- controllo.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, esercitazioni, eventuale tirocinio, preparazione alla prova finale) di studio di casi, di momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Economia e gestione aziendale sviluppano capacità di comunicazione verbale e scritta, attraverso la redazione di appositi documenti e con il supporto di strumenti tecnologici.

Le abilità sviluppate sono rivolte principalmente alla comunicazione di:

- analisi di mercato e della concorrenza;
- risultati economico-finanziari;
- piani e programmi;
- analisi e soluzioni di problemi gestionali.

Le abilità comunicative sono applicate e sperimentate dagli studenti all'interno delle attività formative che prevedono la discussione e presentazione degli elaborati, così come sono valutate nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Più precisamente, il modo attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti quella loro capacità, trattando di una questione, saggiando di fronte ai compagni la chiarezza dell'analisi e poi discutendo con loro e con il docente il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Economia e gestione aziendale sviluppano capacità:

- di ricercare e utilizzare fonti (banche dati, informazioni disponibili in rete, fonti normative, prassi);
- di analizzare in modo critico i dati, le informazioni, le esperienze, anche utilizzando strumenti quantitativi.

Entrambi questi obiettivi sono perseguiti anche attraverso le attività didattiche di laboratorio, la predisposizione dei connessi elaborati e la preparazione della prova finale.

Più in generale, la possibilità di superare la passività dell'atteggiamento degli studenti nei confronti del docente è legata essenzialmente allo spazio che ad essi viene lasciato di intervenire e costituisce un elemento di importanza rilevante agli effetti della verifica delle capacità di apprendimento di ciascuno. Inoltre attraverso verifiche frequenti disposte nel corso delle lezioni, sarà possibile una verifica molto puntuale dei traguardi raggiunti.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo, da soddisfare nel primo anno di corso. In particolare, è richiesta un'adeguata preparazione nelle seguenti aree tematiche: Inglese, logica, matematica e comprensione testuale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie, da considerarsi omogenee rispetto al numero di crediti previsto:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ai campi del sapere di natura quantitativa, giuridica, economica di prima attualità;
- presentazione di un elaborato frutto di attività seminariale con un'ipotesi di ricerca puntuale e definita all'interno di un campo di conoscenze consolidato di tipo applicativo.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea nella classe L-18, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte. Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area economica e giuridica, correlate allo sviluppo di saperi centrati sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, sulle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti e di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le organizzazioni d'impresa e le società di servizi professionali. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione aziendale.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze fondamentali di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, economica e quantitativa correlate allo sviluppo di saperi legati alla gestione d'impresa e competenze professionali orientate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie, di marketing presenti all'interno di aziende, organizzazioni d'impresa, le istituzioni e le società di consulenza professionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle imprese, delle aziende e dei servizi sanitari.

Il corso di laurea si caratterizza per l'attenzione allo sviluppo di conoscenze di base, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate alle funzioni amministrative, gestionali, finanziarie e organizzative presenti all'interno di aziende e istituzioni del settore della sanità e della salute pubblica. Il corso di laurea interfacoltà integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte. E' prevista l'attivazione del corso di laurea presso la sede di Roma.

- Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.

La creazione di questo specifico corso di laurea è motivata dalla specificità dell'economia della cultura e dalle peculiarità delle imprese culturali rispetto alla più vasta generalità delle imprese industriali o commerciali. Si ritiene pertanto necessario arricchire la formazione di base nell'ambito dell'economia e del management di impresa con contenuti specificamente dedicati al settore culturale. La particolarità delle imprese di questo settore comporta la necessità di approfondire le tematiche manageriali e aziendali alla luce delle specifiche caratteristiche delle imprese culturali; la peculiarità dei prodotti di tali imprese impone la necessità di fornire gli strumenti storico, artistici e estetici necessari per la profonda comprensione dei prodotti di tali imprese, delle loro caratteristiche e delle loro specificità che vano ben oltre alla pura dimensione economica. Inoltre si è ritenuto opportuna questa istituzione anche in virtù della caratteristica di "interfacoltà" del corso stesso che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi formativi e didattici, integra discipline economiche e umanistiche avvalendosi delle competenze scientifiche e didattiche delle due Facoltà coinvolte.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari si caratterizza (e pertanto si contraddistingue dagli altri) per la focalizzazione sul fenomeno finanziario. Tale focalizzazione è raggiunta trattando il problema da 3 diversi punti di vista: professionalizzante, propedeutico alla prosecuzione in lauree magistrali (tendenzialmente di orientamento economico-finanziario), e focalizzato sulla misurazione del fenomeno finanziario. Il trattamento del fenomeno finanziario sotto i punti di vista dell'economia generale, della gestione aziendale, della disciplina e dei metodi quantitativi consente di dare una formazione completa e individualizzata agli studenti. I contenuti delle discipline insegnate nonché il taglio didattico richiedono l'individuazione di un percorso ad hoc.

- Economia aziendale.

Il corso si caratterizza per la localizzazione in un altro ambito regionale e per una spiccata enfasi verso i processi di internazionalizzazione e di innovazione delle imprese e dei servizi. La scelta strategica di indirizzare fortemente gli studi e la ricerca sui temi dell'internazionalizzazione e dell'innovazione mira a conciliare le opportunità offerte dalla globalizzazione dell'economia e della società con i valori e le specificità delle realtà produttive locali, vero punto di forza del sistema produttivo italiano. Una particolarità che rende l'offerta formativa della Facoltà di Economia (sede di Piacenza) unica nel suo genere è rappresentata dalla doppia laurea in Economia aziendale, introdotta dal 2002 e ormai pienamente operativa. Grazie a questo progetto la Facoltà di Economia (sede di Piacenza) è entrata nella rete dell'International Partnership of Business Schools (IPBS), che raggruppa prestigiose Business Schools internazionali (Northeastern College of Business Administration, Boston, USA, Lancaster University, Management School, UK, Reims Management School, FRA, Reutlingen Business School, GER, Universidad de las Americas, Puebla, MEX) ed è in grado di offrire ai suoi studenti la possibilità di studiare oltre che a Piacenza in uno dei Paesi della rete, conseguendo una doppia laurea in Economia aziendale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto della gestione d'impresa

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati operano in uno degli ambiti della gestione aziendale, come risorsa interna oppure come consulente esterno, prevalentemente a supporto di figure più esperte della pianificazione, dell'amministrazione, dell'organizzazione e del controllo dell'impresa, della gestione dei fenomeni di digitalizzazione d'impresa. Il laureato potrà essere inserito nelle funzioni di pianificazione e controllo; di contabilità e amministrazione; di tesoreria e di finanza; di gestione degli approvvigionamenti; di organizzazione e di gestione del personale; dei sistemi informativi; di marketing e delle vendite/acquisto.

Il Corso di Studi è fruibile sia in versione diurna, sia tardo-pomeridiano-serale.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studio offre una formazione economico-aziendale e giuridica che consente di sviluppare competenze interdisciplinari, inerenti le molteplici funzioni della gestione aziendale. Le competenze sviluppate riguardano le seguenti aree:

- l'analisi del mercato e della concorrenza, anche con riferimento ai modelli di digital e sharing economy;
- la contabilità aziendale, la programmazione ed il controllo e l'analisi dei dati aziendali;
- l'organizzazione dei fattori produttivi e del lavoro, valorizzando al contempo le opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali;
- l'analisi e l'organizzazione dei canali di acquisto, di vendita e della logistica;
- il funzionamento dei sistemi finanziari per il reperimento ed investimento di risorse finanziarie nell'ambito della finanza d'impresa;
- definizione dei modelli organizzativi alla luce dei processi di digital transformation.

Per le imprese di servizi è disponibile un percorso di studio ad hoc.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studi offre sbocchi professionali all'interno di imprese di piccole e di medio-grandi dimensioni, di produzione e/o di servizi, anche start-up, nonché società di consulenza d'impresa.

Il Corso di Studi consente l'accesso ai corsi di studio di secondo livello.

Esperto della gestione finanziaria

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati operano nell'ambito della finanza e della gestione finanziaria d'impresa (di produzione, commerciale e finanziaria) e dispongono di competenze trasversali a livello economico, quantitativo e giuridico. Il laureato potrà essere inserito nelle funzioni che hanno per oggetto l'analisi economico-finanziaria, la pianificazione finanziaria e la gestione degli investimenti e dei finanziamenti.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studi offre una formazione economico-finanziaria che consente di sviluppare competenze riguardanti le seguenti aree:

- l'analisi delle decisioni di finanziamento ed investimento;
- la misurazione dei fenomeni aziendali inerenti la funzione finanziaria;
- l'analisi dei sistemi finanziari nazionali ed internazionali per il reperimento ed investimento di risorse finanziarie nell'ambito della finanza d'impresa e per il trasferimento dei rischi finanziari;
- il funzionamento degli intermediari bancari e finanziari anche alla luce della digital transformation.

Il laureato sarà in grado di gestire con competenze di adeguato livello sia gli incarichi ottenibili presso aziende del settore finanziario, sia le funzioni proprie dell'area finanza d'impresa presso aziende di altro genere.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studi offre sbocchi professionali nell'ambito della funzione finanza di imprese di piccole e di medio-grandi dimensioni, di produzione e/o di servizi, di start-up. Inoltre, tra gli sbocchi professionali sono compresi anche gli intermediari bancari e finanziari e lo svolgimento della professione di consulente finanziario dipendente o indipendente.

Il Corso di Studi consente l'accesso ai corsi di studio di secondo livello.

Esperto di marketing**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati si occupano di gestire il rapporto fra l'impresa ed il mercato, sia sotto il profilo strategico, sia a livello tattico ed operativo, anche tramite la valorizzazione delle nuove tecnologie digitali nella gestione dei rapporti con gli stakeholders aziendali. Il laureato è inserito nella funzione di marketing, customer care, distribuzione commerciale e comunicazione.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studi offre una formazione economico-finanziaria che consente di sviluppare competenze riguardanti le seguenti aree:

- analisi dei bisogni dei consumatori e del contesto competitivo in cui opera l'impresa;
- definizione del marketing mix aziendale anche in relazione all'evoluzione tecnologica;
- sviluppo di nuovi prodotti e servizi, canali di distribuzione e processi di vendita, nonché assistenza alla clientela;
- gestione della comunicazione d'impresa e dei diversi canali (off-line e online);
- coordinamento ed integrazione tra le diverse funzioni aziendali coinvolte nel progetto di sviluppo dei nuovi prodotti, servizi, canali di distribuzione e logistica.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studi offre sbocchi professionali all'interno di imprese di piccole e di medio-grandi dimensioni, di produzione e/o di servizi, anche start-up, nonché società di consulenza d'impresa. Inoltre, tra gli sbocchi professionali sono comprese sia le imprese attive nel segmento Business to Business (B2B), sia nel settore Business to Consumers (B2C).

Il Corso di Studi consente l'accesso ai corsi di studio di secondo livello.

Esperto in amministrazione e contabilità aziendale**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati si occupano della gestione e consulenza in materia contabile, fiscale e del governo dell'impresa. Il laureato potrà essere inserito nella funzione di gestione della contabilità, di redazione del bilancio, dell'internal audit, degli adempimenti di natura fiscale del controllo e della programmazione economico-finanziaria.

Il Corso di Studi è fruibile in versione tardo-pomeridiano-serale.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studi offre una formazione contabile-amministrativa che consente di sviluppare competenze riguardanti le seguenti aree:

- la contabilità ordinaria e straordinaria d'impresa e la redazione del bilancio;
- l'interpretazione dei risultati della gestione aziendale;
- la gestione degli adempimenti fiscali previsti dalle normative nazionali;
- l'accertamento dell'adeguatezza dei processi aziendali e della completezza e affidabilità dei correlati flussi informativi.

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studi offre sbocchi professionali nell'ambito della funzione amministrativa di imprese industriali e di servizi, di piccole e di medio-grandi dimensioni. Inoltre, tra gli sbocchi professionali sono comprese anche le attività di consulenza in ambito fiscale e amministrativo-contabile.

I laureati accedono alla professione di Esperto contabile, con iscrizione alla sezione B dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, previo praticantato di 18 mesi successivo alla laurea e superamento dell'esame di Stato.

Il Corso di Studi consente l'accesso ai corsi di studio di secondo livello.

Consulente del lavoro**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati si occupano della gestione delle risorse umane, favorendo lo sviluppo dei processi economico-aziendali in un contesto di continua evoluzione delle normative e delle dinamiche del mercato del lavoro. Il laureato potrà essere inserito nelle funzioni di amministrazione e di gestione delle risorse umane all'interno di imprese o in studi professionali di consulenza del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studi offre una formazione giuridico-economica che consente di sviluppare competenze nelle seguenti aree:

- gestione degli aspetti contabili, economici, giuridici, assicurativi e previdenziali del lavoro dipendente ed autonomo;
- analisi ed evoluzione dei rapporti di lavoro;
- gestione delle risorse umane a livello strategico, tattico ed operativo in imprese con modelli organizzativi anche innovativi (ad esempio, smart working).

sbocchi occupazionali:

Il Corso di Studi offre sbocchi professionali all'interno di società di consulenza del lavoro e di imprese di piccole e di medio-grandi dimensioni, di produzione e/o di servizi.

Il Corso di Studi consente l'accesso ai corsi di studio di secondo livello.

Gli sbocchi professionali includono la possibilità di accedere alla professione di Consulente del Lavoro per l'esercizio in via autonoma della libera professione o lo svolgimento delle relative funzioni in impresa. L'accesso alla professione di Consulente del Lavoro avviene dopo un praticantato professionale di 18 mesi successivo alla laurea e previo superamento dell'esame di Stato, volto ad accertare l'adeguata conoscenza, teorica e pratica, delle materie economico-aziendali e giuridiche necessarie allo svolgimento della professione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
- Tecnici della sicurezza sul lavoro - (3.1.8.2.0)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
- Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
- Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
- Controllori fiscali - (3.4.6.5.0)
- Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	8	8	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	16	16	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base				39 - 45

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32	48	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	8	16	8
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	14	16	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	12	16	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 96	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/12 - Diritto tributario M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/04 - Demografia SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		16	16
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	8	8
	Abilità informatiche e telematiche	4	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35 - 51	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	158 - 216

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04 , IUS/07 , IUS/09 , IUS/12 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/10 , SECS-P/11 , SECS-P/12 , SECS-S/01 , SECS-S/03)

IUS/04

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano le fondamenta istituzionali degli attuali sistemi delle relazioni economiche, nazionali ed internazionali, le prassi e le problematiche giuridiche degli investimenti tra attori privati e pubblici, a livello nazionale ed internazionale e dei principali contratti. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, che analizzano e ampliano la conoscenza della disciplina del mercato del lavoro e degli istituti normativi di costituzione e di gestione dei rapporti di lavoro, delle regole e delle prassi che caratterizzano gli assetti ed i comportamenti del fenomeno sindacale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/12

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferiscono alla struttura e alle modalità applicative delle principali imposte, con riguardo alle recenti riforme del sistema fiscale e ai procedimenti di accertamento e di riscossione delle imposte. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/01

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, considerano le principali scelte degli attori economici, in quanto singoli e collettività, e le conseguenze di tali scelte che attengono gli aggregati economici fondamentali quali gli investimenti, la spesa pubblica, la massa monetaria in circolazione, i movimenti di capitali, i risparmi e i consumi, importazioni ed esportazioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/02

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, considerano l'ampio spettro dei modelli di crescita e di politica economica, con riguardo alle politiche di bilancio e le politiche monetarie, l'analisi e la valutazione dei cicli economici, il funzionamento dei mercati finanziari e le scelte di distribuzione del reddito. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la contabilità analitica e industriale, la programmazione e il controllo dei valori economici, le scelte di medio e lungo periodo delle aziende. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/08

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/09

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, completano gli aspetti teorici e le conseguenze decisionali relative alla funzione finanziaria d'impresa e alla consulenza finanziaria, attraverso l'approfondimento di temi, tra gli altri, attinenti ai modelli di rischio e rendimento, a quelli riguardanti i capitali e la valutazione d'impresa, le operazioni finanziarie straordinarie e l'apertura del capitale dell'impresa al mercato. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/10

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano l'ampiezza e la complessità dei criteri di progettazione e dei modelli organizzativi ed istituzionale presenti nel contesto economico nazionale e internazionale, l'analisi delle scelte tecnologiche concernenti i sistemi di comunicazione e informazione, la definizione delle politiche di amministrazione, gestione e sviluppo del personale e la costruzione di capitale sociale e professionale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/11

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la pluralità delle caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, i principali strumenti di intermediazione finanziaria, le modalità di gestione di attori economici di differenti

dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/01

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferenti le analisi statistiche univariate, bivariate e multivariate, le analisi delle distribuzioni condizionate, le misure di connessione e di dipendenza, il calcolo delle probabilità e le inferenze statistiche. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, fanno riferimento ai metodi e ai processi di rilevazione e di stima dei fondamentali fenomeni economici, sociali e demografici, agli strumenti per l'analisi delle variazioni nel tempo e nello spazio di grandezze economiche, alla costruzione di indicatori relativi al campo finanziario e all'analisi e alla costruzione delle serie storiche al fine di permettere anche valutazioni ex ante. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/12

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, che riguardano le dinamiche evolutive dell'economia contemporanea, sia nazionale, sia europea che internazionale con specifico riferimento al piano del metodo e a quello della conoscenza dei processi complessi di lunga durata. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/09

I saperi e le conoscenze relativi alle categorie che presiedono alla distribuzione e all'esercizio dei poteri pubblici, normativi e amministrativi, nell'ordinamento giuridico italiano. Considerati i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Le competenze relative alla lingua inglese, centrate essenzialmente sulla conoscenza del linguaggio economico, verranno assicurate anche attraverso le metodologie proprie dell'e-learning e con un approccio diretto alla letteratura economica, periodici e giornali specializzati in primo luogo.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/04/2020